**CONVENZIONE TRA IL SANTUARIO DI SANTA RITA L’ARCHIDIOCESI DI SPOLETO-NORCIA E IL COMUNE DI CASCIA PER LA COSTITUZIONE DI UN PARTENARIATO PUBBLICO-PRIVATO FINALIZZATO ALLA REALIZZAZIONE E ALLA GESTIONE DI INTERVENTI DA REALIZZARE CON IL SOSTEGNO DEL PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE PER L’UMBRIA 204-2020, MISURA 7 - INTERVENTO 7.4.1 “SOSTEGNO INVESTIMENTI CREAZIONE/MIGLIORAMENTO-AMPLIAMENTO SERVIZI BASE ALLA POPOLAZIONE RURALE”**

L’anno 2020, addì …. del mese di gennaio, in Spoleto (Pg), Via Aurelio Saffi n. 13, nella sede della Archidiocesi Spoleto Norcia, con il presente atto a valere in ogni modo e ragione di legge

TRA

Il **Santuario di Santa Rita**, ente con personalità giuridica riconosciuto dal diritto italiano, con sede in Cascia (Pg) frazione di Roccaporena, C.F. 84001560543, nella persona del Legale Rappresentante S.E. Mons. Renato Boccardo, nato a S. Ambrogio di Torino (TO) il 21/12/1952 e domiciliato presso la sede dell’Ente per la funzione che ricopre;

L’**Archidiocesi Spoleto Norcia** con sede legale in Spoleto (Pg) Via Aurelio Saffi 13, Cod. Fiscale: 93003360547 nella persona del Legale Rappresentante S.E. Mons. Renato Boccardo, nato a S. Ambrogio di Torino (TO) il 21/12/1952 e domiciliato presso la sede dell’Archidiocesi per la funzione che ricopre;

II **Comune di Cascia** con sede in Piazza Aldo Moro 3, C.F.: 84002410540 nella persona del Sindaco Pro-Tempore e legale rappresentante dell’Ente Sig. Mario De Carolis nato a Cascia (PG) il 10/8/1968 C.F.: DCRMRA68A10B948E domiciliato presso la sede dell’Ente per la carica che ricopre;

**Premesso che**

in data 28 agosto 2019, nell’ambito del BURU n. 44, Supplemento ordinario n. 2, è stato pubblicato da parte della Regione Umbria l’Avviso di seguito indicato, relativo alla Misura 7 “Servizi di base e rinnovamento dei villaggi nelle zone rurali” del Programma di Sviluppo Rurale per l’Umbria 2014-2020:

* + Bando di evidenza pubblica concernente modalità e criteri per la concessione degli aiuti previsti dall’intervento 7.4.1 “Sostegno investimenti creazione/miglioramento-ampliamento servizi base alla popolazione rurale”, Sottomisura 7.4;

l’intervento intende realizzare attività volte a rispondere ai seguenti fabbisogni di sviluppo previsti dal Programma di Sviluppo Rurale:

* Evitare l’abbandono delle zone di montagna e svantaggiate;
* Favorire la valorizzazione e la tutela del patrimonio storico-culturale- ambientale e del paesaggio;
* Miglioramento attrattività e accessibilità dei territori rurali e dei servizi alla popolazione;
* Sostenere le aree interne dell’Umbria rafforzando servizi di base e sociali.

l’Avviso pubblico consente la possibilità, per i partecipanti, di presentare progetti in forma aggregata anche nella forma di partenariati pubblico-privati, individuando, per mezzo di apposita convenzione, il soggetto capofila beneficiario del finanziamento e i partner deputati alla gestione dell’investimento e stabilendo le rispettive competenze, in funzione delle diverse responsabilità che si pone la parte pubblica e la parte privata;

Il Santuario di Santa Rita, soggetto riconosciuto dal diritto privato italiano come ente con personalità giuridica, ha stabilito di aderire all’iniziativa attraverso un Partenariato Pubblico-Privato, presentando un progetto denominato “Centro di assistenza, cura e aggregazione del Santuario di Santa Rita" finalizzato alla riqualificazione e valorizzazione di una porzione dell’immobile del complesso monumentale adiacente al Santuario di Santa Rita da Cascia, nella frazione di Roccaporena alle falde del Monte Rucino. L’edificio oggetto di intervento non presenta caratteri architettonici e decorativi di pregio. Attualmente gli spazi interni sono utilizzati per servizi sociali ed aggregativi che si intendono adeguare e riqualificare per potenziare e integrare con nuovi servizi con particolare attenzione alle diverse forme di disabilità, ai minori e all’assistenza alle famiglie e persone anziane deboli.

L’intervento non prevede modifiche dell’architettura originaria, modifiche di sagoma e sedime dell’edificio, in quanto le opere di ristrutturazione sono sostanzialmente concentrate all’interno dell’edificio.

In particolare si prevedono opere per il superamento delle barriere architettoniche, in modo da poter garantire l’accessibilità all’edificio oggetto di intervento e la possibilità di utilizzare i vari piani di cui l’edificio è composto e in cui sono previste le funzioni di servizio per le diverse “utenze”. In questo senso si realizzerà un nuovo vano per alloggiare un ascensore funzionale al superamento del dislivello tra i piani.

Al piano seminterrato è prevista la riqualificazione e allestimento di un salone/teatro da destinare a laboratori “terapeutici” di teatro e al piano terra e primo aule e spazi aggregativi per anziani, bambini e luoghi per l’assistenza alle famiglie. Per questi ultimi due piani sono inoltre previsti lavori di rifacimento dei servizi igienici prevedendo l’inserimento anche di bagni adatti ai disabili.

Lo spazio esterno di pertinenza che si configura come una grande corte verrà riqualificato attraverso il disegno di una grande giardino sensoriale per la cura e la terapia per persone affette da problematiche anche di carattere intellettivo, in stretta correlazione con la tradizione e vocazione spirituale dei luoghi di Santa Rita da Cascia;

su richiesta avanzata dal Santuario di Santa Rita l’Archidiocesi di Spoleto Norcia e il Comune di Cascia hanno rappresentato la propria disponibilità a partecipare ad un Partenariato Pubblico-Privato, impegnandosi a sottoscrivere apposita Convenzione che individui il Santuario di Santa Rita come soggetto capofila del Partenariato Pubblico Privato finalizzato:

* all’esecuione delle procedure inerenti la realizzazione degli investimenti relativi al progetto denominato “Centro di assistenza, cura e aggregazione del Santuario di Santa Rita", di esclusiva competenza del capofila, Santuario di Santa Rita;
* la gestione dei beni oggetto degli investimenti, una volta completati i lavori di riqualificazione e rifunzionalizzazione, in capo ai partner in funzione delle diverse responsabilità ed obiettivi che essi si pongono nei limiti dei contenuti del presente accordo;
* tutto ciò premesso e confermato, si conviene e si stipula quanto appresso:

1. **Oggetto della Convenzione**

Oggetto del presente atto è la costituzione di un accordo di Partenariato Pubblico-Privato tra il Santuario di Santa Rita, l’Archidiocesi di Spoleto Norcia e il Comune di Cascia finalizzato:

1. Alla esecuzione, a carico del Santuario di Santa Rita, di una serie di investimenti di riqualificazione e rifunzionalizzazione della parte di un immobile e delle aree esterne di pertinenza siti in Comune di Cascia, e identificati al Foglio 46 Particella 79 del NCU del Comune di Cascia. I citati investimenti saranno realizzati con le risorse stanziate dal PSR Umbria 2014-2020 - misura 7 “Servizi di base e rinnovamento dei villaggi nelle zone rurali” - Sottomisura 7.4 - Intervento 7.4.1 “Sostegno investimenti creazione/miglioramento-ampliamento servizi base alla popolazione rurale”.

In particolare l’intervento prevede la riqualificazione e la valorizzazione di una porzione dell’immobile del complesso monumentale adiacente al Santuario di Santa Rita da Cascia, nella frazione di Roccaporena alle falde del Monte Rucino. L’edificio oggetto di intervento non presenta caratteri architettonici e decorativi di pregio. Attualmente gli spazi interni sono utilizzati per servizi sociali ed aggregativi che si intendono adeguare e riqualificare per potenziare e integrare con nuovi servizi con particolare attenzione alle diverse forme di disabilità, ai minori e all’assistenza alle famiglie e persone anziane deboli.

L’intervento non prevede modifiche dell’architettura originaria, modifiche di sagoma e sedime dell’edificio, in quanto le opere di ristrutturazione sono sostanzialmente concentrate all’interno dell’edificio.

In particolare si prevedono opere per il superamento delle barriere architettoniche, in modo da poter garantire l’accessibilità all’edificio oggetto di intervento e la possibilità di utilizzare i vari piani di cui l’edificio è composto e in cui sono previste le funzioni di servizio per le diverse “utenze”. In questo senso si realizzerà un nuovo vano per alloggiare un ascensore funzionale al superamento del dislivello tra i piani.

Al piano seminterrato è prevista la riqualificazione e allestimento di un salone/teatro da destinare a laboratori “terapeutici” di teatro e al piano terra e primo aule e spazi aggregativi per anziani, bambini e luoghi per l’assistenza alle famiglie. Per questi ultimi due piani sono inoltre previsti lavori di rifacimento dei servizi igienici prevedendo l’inserimento anche di bagni adatti ai disabili.

Lo spazio esterno di pertinenza che si configura come una grande corte verrà riqualificato attraverso il disegno di una grande giardino sensoriale per la cura e la terapia per persone affette da problematiche anche di carattere intellettivo, in stretta correlazione con la tradizione e vocazione spirituale dei luoghi di Santa Rita da Cascia;

1. Alla gestione dei beni oggetto degli investimenti realizzati, da parte del Santuario di Santa Rita, capofila della presente Convenzione e, nei limiti di quanto stabilito nella presente Convenzione, da parte della Archidiocesi di Spoleto Norcia e del Comune di Cascia.
2. **Capofila**

Capofila dell’accordo di Partenariato Pubblico-Privato e beneficiario del contributo è il Santuario di Santa Rita, il quale procederà a tutti gli atti conseguenti per l’avvio dell’intervento e per il coordinamento del complesso delle procedure per la realizzazione degli investimenti. Al suo legale rappresentante è conferito pieno mandato di rappresentanza per qualsiasi adempimento amministrativo inerente il partenariato, ad esso è, inoltre, attribuita ogni competenza circa la presentazione della domanda, la riscossione del contributo, lo stanziamento del cofinanziamento, le procedure tecnico-amministrative e contabili del Progetto di cui all’articolo 1 e la rendicontazione delle spese alla Regione Umbria.

I partener autorizzano esplicitamente il Santuario di Santa Rita a rilasciare quietanza per la riscossione del contributo e a sottoscrivere i previsti impegni posti a carico dei richiedenti a fronte della concessione dello stesso.

1. **Ruolo e compiti del Santuario di Santa Rita**

Il Santuario di Santa Rita, capofila del partenariato, ha il compito di presentare la domanda di sostegno a valere sull’intervento 7.4.1. del PSR per l’Umbria 2014-2020 al fine di ottenere il contributo per effettuare l’investimento di riqualificazione e rifunzionalizzazione dell’immobile e delle aree esterne di pertinenza siti in Comune di Cascia e identificati al Foglio 46 Particella 79 del NCU del Comune di Cascia.

Il Santuario di Santa Rita si farà carico della gestione dal punto di vista amministrativo e finanziario del contributo e della conseguente attuazione degli interventi previsti dal progetto. È suo compito affidare i servizi di progettazione e direzione dei lavori e gestire le procedure di appalto per la realizzazione degli interventi.

Il Santuario di Santa Rita, inoltre, successivamente alla chiusura dei lavori previsti dal progetto:

1. potrà effettuare, anche su proposta non vincolante dei partner, tutti gli interventi che riterrà di pubblica utilità per il miglioramento dell’immobile;
2. si riserva di concedere l’autorizzazione a lavori di miglioramento da effettuarsi a spese dei partner su presentazione di precisi e dettagliati progetti;
3. potrà verificare in qualsiasi momento lo stato di manutenzione dell'immobile;
4. si occuperà del controllo ai fini del rispetto del principio di stabilità delle operazioni;
5. collaborerà con i partner di progetto e le associazioni del territorio al fine di promuovere i nuovi locali polivalenti come centro avente finalità sociali, culturali e ricreative;
6. si impegna ad utilizzare la struttura per favorire una riduzione del gap intergenerazionale attraverso iniziative che vedano coinvolti gli anziani e gli studenti delle scuole;
7. opererà per utilizzare la struttura anche per contribuire a colmare i complessivi problemi di sviluppo del territorio.
8. **Ruolo e compiti della Archidiocesi di Spoleto Norcia**

L’Archidiocesi di Spoleto Norcia si impegna a:

* gestire, anche in collaborazione con gli altri partner, la parte polifunzionale dell’edificio per effettuarvi attività aventi finalità sociali, culturali e assistenziali;
* contribuire alla elaborazione di progetti educativi all’interno della struttura, per garantire sul territorio unitarietà di presenze e di iniziative;
* curare relazioni, incontri e progetti per promuovere lo sviluppo educativo delle giovani generazioni;
* favorire l’uso dei locali per attività di accoglienza e incontro anche con organizzazioni giovanili e parrocchiali di altri territori.

1. **Ruolo e compiti del Comune di Cascia**

Nell’interesse generale della comunità di Cascia e di quella della frazione di Roccaporena, in particolare, il Comune di Cascia si impegna a:

1. Promuovere tra i propri cittadini l’utilizzo degli spazi riqualificati valorizzandone le funzioni sociali e aggregative;
2. favorire la diffusione delle informazioni verso i propri cittadini in merito alle iniziative di tipo sociale e formativo realizzate all’interno degli spazi oggetto degli interventi;
3. sviluppare le azioni di cui ai punti precedenti in accordo con i partner di progetto, con le associazioni del territorio e con le altre istituzioni interessate;
4. promuovere l’utilizzo dei nuovi locali come centro culturale, sociale e ricreativo attraverso iniziative che mettano al centro i giovani che gli anziani e le famiglie;
5. favorire, attraverso il sostegno alle iniziative educative e formative organizzate all’interno della struttura, attività volte a rafforzare l’interazione intergenerazionale.
6. **Dichiarazione di conoscenza di vincoli ed obblighi**

Tutti i partner sono pienamente a conoscenza dei vincoli e degli obblighi derivanti dagli impegni assunti nella adesione al partenariato, stabiliti dalla presente Convenzione e da ogni prescrizione contenuta nell’avviso pubblico di cui all’Intervento 7.4.1 “Sostegno investimenti creazione/miglioramento-ampliamento servizi base alla popolazione rurale”, Sottomisura 7.4, Misura 7 del Programma di Sviluppo Rurale per l’Umbria 2014 - 2020, approvato con D.D. n. 3671 del 14 aprile 2017.

1. **Durata della Convenzione e rinnovo**

La presente Convenzione avrà una durata di anni 10 decorrenti dalla data della sottoscrizione. In ogni caso essa dovrà avere durata residua di almeno 5 anni dal momento della chiusura dei lavori e della approvazione del consuntivo finale.

Qualora alla chiusura dei lavori la durata residua della Convenzione sia inferiore ai 5 anni, i partner tutti, fin da ora, si impegnano a sottoscrivere una proroga della durata dell’accordo che consenta il rispetto dei termini di cui al precedente capoverso.

1. **Risoluzione**

La presente Convenzione si risolve di diritto nel caso in cui l’esecuzione delle attività previste di cui ai precedenti articoli 3, 4 e 5 non sia correttamente effettuata.

In caso di risoluzione del rapporto, il Capofila si riserva la possibilità di sottoscrivere una nuova Convenzione con altri soggetti, anche di natura privata, selezionati secondo le modalità previste dal bando.

1. **Controversie**

Eventuali controversie che dovessero insorgere in ordine alla interpretazione, esecuzione, validità ed eventuale revoca della presente Convenzione, saranno oggetto di preventiva ed amichevole composizione tra le parti. Qualora la composizione amichevole tra le parti non sia possibile, le parti, di comune accordo, eleggono quale competente in via esclusiva il Foro di Spoleto.

1. **Spese**

La presente Convenzione è esente da imposta di bollo ai sensi del DPR 642/1972, allegato B art.16, e non è altresì soggetta a registrazione ai sensi del DPR 131/1986.

1. **Riservatezza**

Tutta la documentazione e le informazioni di carattere tecnico e metodologico, rese disponibili da ciascuno dei soggetti attuatori non potranno essere utilizzate per scopi diversi da quelli per i quali sono state fornite senza la preventiva autorizzazione scritta dal soggetto che le ha fornite.

Ciascuno dei soggetti attuatori avrà cura di applicare le opportune misure per la tutela della riservatezza delle informazioni e delle documentazioni ottenute nel corso del progetto.

1. **Allegati alla Convenzione**

Planimetria dell’area oggetto dell’intervento.

Scheda riassuntiva del progetto.

1. **Rinvio**

Per quanto non regolato dalla presente Convenzione, si richiamano le vigenti disposizioni di legge, in quanto applicabili e compatibili con la natura del rapporto instaurato.

Per il Santuario di Santa Rita il Legale Rappresentante

S.E. Mons. Renato Boccardo (firmata digitalmente)

Per l’Archidiocesi Spoleto Norcia il Legale Rappresentante

S.E. Mons. Renato Boccardo (firmata digitalmente)

Per il Comune di Cascia, il Sindaco Mario De Carolis (firmata digitalmente)